



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - LICEO STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0009108 del 15/05/2025
II-2 (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**CLASSE 5E
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Coordinatore Prof. Michele Lombardo
Dirigente Scolastico Prof. Domenico Di Fatta
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| DOCENTE | MATERIA |
|--------------------------|--|
| ALLOTTA MARIA PATRIZIA | FILOSOFIA - ED. CIVICA |
| BENINATI ROBERTO | RELIGIONE - ED. CIVICA |
| CANZONERI LOREDANA | SCIENZE UMANE - ED. CIVICA |
| D'AGATI ROBERTO GIUSEPPE | SCIENZE MOTORIE - ED. CIVICA |
| DI CRISTINA FRANCESCA | SOSTEGNO - ED. CIVICA |
| FERRO MARIA | SOSTEGNO - ED. CIVICA |
| LO SARDO ANTONELLA | STORIA - ED. CIVICA |
| LOMBARDO MICHELE | STORIA DELL'ARTE - ED. CIVICA - COORD. |
| MESSINA LAURA | LINGUA E LETT. INGLESE - ED. CIVICA |
| MINAUDO ROSSELLA | SCIENZE - ED. CIVICA |
| PERRET ESTER | ITALIANO E LATINO - ED. CIVICA |
| SICHERA BARBARA | MATEMATICA E FISICA - ED. CIVICA |

INDICE

| | |
|--|---------|
| PREMESSA | Pag. 3 |
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | pag. 4 |
| IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE | pag. 5 |
| TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE | pag. 7 |
| QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE | pag. 8 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | pag. 9 |
| METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTA NELL'ARCO DEL TEMPO STRATEGIE DIDATTICHE STRUMENTI – TEMPI PER L'APPRENDIMENTO – SPAZI PER L'APPRENDIMENTO VERIFICA E VALUTAZIONE | pag. 10 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE – ATTRIBUZIONE VOTO CONDOTTA | pag. 13 |
| TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO | pag. 16 |
| TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE | pag. 18 |
| PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE | pag. 18 |
| PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA. | pag. 19 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | pag. 24 |
| ORIENTAMENTO | pag. 26 |
| SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE | pag. 27 |

PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli Esami di Stato, ed in particolare ai sensi dell'art. 17, co.1, del d.Lgs. 62/2017 e secondo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025, Art.10, il Consiglio della classe 5E del Liceo delle Scienze Umane ha elaborato, all'unanimità, il presente *Documento del consiglio di classe*, il quale indica le linee generali lungo le quali è stata condotta negli anni l'attività educativa e didattica, traccia gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustra il lavoro svolto quest'anno con i rispettivi docenti nell'ambito di ciascuna disciplina.

Il quadro di riferimento entro il quale si è concretizzata negli anni l'azione didattica dei docenti nelle sue varie fasi, dalla programmazione-progettazione alla valutazione, è quello definito dalle Indicazioni Nazionali per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale del Liceo delle Scienze Umane e dal P.T.O.F. dell'Istituto per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed i parametri per la valutazione. In linea con tali direttive, nel *Documento* vengono esplicitati gli aspetti maggiormente significativi che hanno informato l'andamento educativo-didattico della classe negli anni e, soprattutto, nell'anno in corso: la composizione del Consiglio di classe, la storia ed il profilo della classe, gli obiettivi trasversali, i tempi, gli spazi, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione utilizzati, le tematiche che sono state oggetto di studio interdisciplinare, le attività legate ai PCTO, all'Educazione civica e all'Orientamento.

L'elenco nominativo delle studentesse e degli studenti, il credito scolastico nel terzo e quarto anno, le esperienze e attività del triennio, le ore effettuate dei PCTO e dell'Orientamento sono presentati in un documento allegato che, durante la riunione preliminare della Commissione di Esame, sarà messo a disposizione del Presidente.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il contesto urbano L'Istituto Magistrale "Regina Margherita" sorge nelle immediate vicinanze del Cassaro, oggi corso Vittorio Emanuele, sin dai tempi più antichi l'arteria più importante della città, essenziale per il collegamento tra il Palazzo degli Emiri - poi Palazzo reale - e il mare. In questo contesto, l'Istituto "Regina Margherita" è parte integrante di una delle zone più ricche di storia e di vicende urbanistiche di tutta la città, il Mandamento Palazzo Reale, all'interno dell'itinerario Arabo-Normanno dichiarato nel 2015 "Patrimonio mondiale dell'umanità" dall'UNESCO.

L'Istituto Magistrale "Regina Margherita" L'Istituto ha la sede Centrale in P.tta SS. Salvatore 1, ove si trovano anche gli uffici di Presidenza e di Segreteria Amministrativa, alcune aule e i laboratori. Attigui a questa si aggiungono i Plessi Protonotaro e Origlione L'Istituto occupa lo spazio che una volta faceva parte del complesso monastico basiliano del SS. Salvatore, fondato probabilmente alla fine del XII sec. e dopo varie e successive modifiche totalmente distrutto da un violento bombardamento aereo alleato nel 1943. Tracce del suo passato sono ancora leggibili nel portale d'ingresso su piazzetta SS. Salvatore, così come nel settecentesco giardino interno o nei resti quattrocenteschi della facciata sulla via del Protonotaro.

Anche l'istituzione scolastica ha radici storiche. In seguito all'applicazione della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose, nel 1867 si deliberò di ospitare presso l' la Scuola "Normale femminile" da cui è derivato l'Istituto Magistrale "Regina Margherita". Oggi l'Istituto, con una popolazione di circa 2000 studentesse e studenti, vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e dal 2013/2014 il Liceo Coreutico. , a questa si aggiungono i Plessi Protonotaro e Origlione (attigui alla Sede Centrale) e le succursali Cascino, Guzzetta (Sede del Liceo Musicale) e in Via dell'Arsenale (Sede del Liceo Coreutico)

L'Istituto "Regina Margherita" di Palermo è una scuola di accoglienza e multietnica, interpretando in questo le caratteristiche del contesto urbano in cui è inserita. Il rapporto tra scuola e territorio è particolarmente curato e arricchito da un'intensa attività di promozione culturale. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte dei discenti delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere, ed altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati che insistono nella suddetta area.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida gli studenti ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1).

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle

pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Finalità del Liceo delle Scienze Umane

Le ragioni dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali. Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI
TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

| TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP | TRAGUARDI SPECIFICI LICEO DELLE SCIENZE UMANE PECUP |
|--|--|
| <p>“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).</p> <p>Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica · la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari · l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte · l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche · la pratica dell’argomentazione e del confronto · la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale · l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. | <p>Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)</p> <p>Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. |

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

| MATERIA | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|-------------------------------|---------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|
| LINGUA E LETT. ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | / | / | / |
| STORIA | / | / | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | / | / | / |
| SCIENZE UMANE* | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| FILOSOFIA | / | / | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | / | / | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | / | / | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| I.R.C. (O ATT. ALT.) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5E - A.S. 2024/2025

La classe 5E è formata da 20 studentesse/i frequentanti. Negli AA.SS. 2022/23 e 2023/24 le classi 3E e 4E erano composte da 21 discenti. Una studentessa non è stata scrutinata nell'A.S. 2023/24 (Art.14 DPR 122/2009). In questi anni non vi sono stati nuovi inserimenti e/o non ammessi alla classe successiva.

La 5E è una classe non numerosa, con individualità ben definite e in alcuni casi con un vissuto personale non privo di difficoltà. Le dinamiche interne del gruppo classe si sono sicuramente evolute verso una maggiore compattezza ed unità, anche se permane comunque la tendenza alla frammentazione in piccoli gruppi. Il rapporto con i docenti è in generale aperto e sereno. Eventuali problematiche, della classe o di singoli, sono state discusse ed esaminate congiuntamente al corpo docente.

Come più volte rilevato e discusso durante le sedute del C.d.C., anche per quanto attiene il profitto la classe presenta un profilo sensibilmente eterogeneo. Sono certamente cresciute, in particolare durante il presente A.S., la responsabilità e la consapevolezza generali, pur se, come detto, con percepibili differenze tra i singoli. Allo stesso modo, negli anni, è stata riscontrata una permanente debolezza nell'ambito matematico-scientifico, estesa ad una parte non trascurabile della classe. Pertanto, i livelli di profitto cui sono pervenuti i singoli sono differenziati e vanno rapportati al percorso individuale (scolastico ed extra-scolastico), alla capacità di rielaborazione, all'autonomia operativa, alla partecipazione al dialogo educativo. Anche all'interno di livelli di profitto confrontabili quantitativamente, emergono le personalità, le attitudini, i profili caratteriali dei singoli, ben individuabili e definibili. Profili che hanno avuto modo di esprimersi e manifestarsi durante le diverse attività cui la classe ha preso parte, tra cui i progetti PCTO e le attività di Orientamento, di cui si tratterà innanzi nel dettaglio. Sono presenti due discenti con BES.

A seguire si presenta il prospetto delle variazioni del C.d.C. durante il triennio. Come si può osservare si tratta di un quadro abbastanza stabile, ad eccezione della disciplina Scienze Umane, il cui docente è cambiato di anno in anno, anche con un un sensibile ritardo dovuto alle procedure di nomina del sostituto, con relativo posticipo dell'avvio dell'attività didattica della disciplina.

| MATERIA | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|----------------------------|------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| LINGUA E LETT. ITALIANA | Perret Ester | Perret Ester | Perret Ester |
| LINGUA E CULTURA LATINA | Perret Ester | Perret Ester | Perret Ester |
| STORIA | Lo Sardo Antonella | Lo Sardo Antonella | Lo Sardo Antonella |
| SCIENZE UMANE | Baiamonte Carlo | Calcagno Loredana* | Canzoneri Loredana** |
| FILOSOFIA | Allotta Maria Patrizia | Allotta Maria Patrizia | Allotta Maria Patrizia |
| LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA | Messina Laura | Messina Laura | Messina Laura |
| MATEMATICA E FISICA | Sichera Barbara | Sichera Barbara | Sichera Barbara |
| SCIENZE NATURALI | Minaudo Rossella | Minaudo Rossella | Minaudo Rossella |
| STORIA DELL'ARTE | Belvedere Renato | Lombardo Michele | Lombardo Michele |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Scalici Gesolfo Elena | D'Agati Roberto G. | D'Agati Roberto G. |
| I.R.C. | Sr. Viscuso Antonina | Beninati Roberto | Beninati Roberto |
| SOSTEGNO | Di Cristina Francesca | Di Cristina Francesca | Di Cristina Francesca |
| SOSTEGNO | Ferro Maria | Ferro Maria | Ferro Maria |

* Dal 23.10.2023

**Dal 31.10.2024

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nell'arco del triennio, il C.d.C. ha dato spazio all'operosità e alla creatività dei discenti, promuovendo attività svolte in forma di dialogo-lezione e cercando di far riferimento, per quanto possibile, alle esperienze e al vissuto psicologico dei singoli.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo.

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo dei discenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, lezioni interattive, conversazioni, dibattiti guidati, produzione e condivisione in via telematica di materiali, strumenti volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse e curiosità per la ricerca.

La lezione frontale in presenza è stata affiancata per lo più dal dialogo didattico sempre aperto al confronto, all'apprendimento cooperativo, ai compiti individualizzati e ai lavori di ricerca.

OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI

- Valutare le proprie attitudini;
- Individuare le cause che determinano i propri successi e insuccessi;
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti;
- Rispettare gli impegni assunti;
- Maturare un sistema di valori civili e morali.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare ed impiegarle le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere);
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici;
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline;
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi;
- Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici;
- Applicare correttamente metodi e regole;
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati;
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto;
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ARCO DEL TEMPO

La classe ha partecipato, nel suo insieme o con il coinvolgimento di gruppi di discenti, ad attività di integrazione formativa, iniziative culturali, sociali e sportive promosse dall'Istituto, autonomamente o in collaborazione con altri soggetti sociali presenti sul territorio. Tali iniziative hanno costituito un valido apporto al percorso scolastico ed al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Inoltre, hanno avuto una ricaduta positiva sul curriculum e sull'attribuzione del credito formativo per il terzo e quarto anno. Di seguito si elencano sommariamente:

- Conferenze
- Seminari
- Progetti proposti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Spettacoli teatrali
- Incontri su tematiche socio-culturali
- Incontri con esperti
- Visione di film, talvolta con relativo dibattito
- Partecipazione a concorsi
- Visite guidate
- Attività legate al PNRR

STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.C. hanno attuato le seguenti strategie:

- Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale;
- Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento;
- Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati;
- Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare le studentesse di impegni eccessivi;
- Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo;
- Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici;
- Verificare frequentemente creando momenti di feed-back;
- Centralità del discente al fine di promuovere il successo scolastico e formativo;
- Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare.

STRUMENTI

Tutti gli strumenti sono stati adottati per coinvolgere i discenti in modo attivo, stimolando l'interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovendo l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca.

Certamente fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. I discenti sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle

tematiche disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali. Sono stati inoltre utilizzati siti internet, espansioni digitali del libro, materiali prodotti dall'insegnante, diagrammi di flusso, power point e filmati. Le lezioni sono state supportate da materiale audio-visivo di vario genere, lettura e commento di testi, esercitazioni virtuali, lavori individuali e di gruppo, videoconferenze, presentazioni multimediali, promuovendo l'utilizzo corretto di dispositivi quali computer, tablet e smartphone.

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica dell'Istituto è scandita in due quadrimestri. Il monte ore annuale previsto dalla normativa ministeriale per ciascuna disciplina è stato condiviso con diverse attività promosse dalla scuola riguardo le quali il C.d.C. ha deliberato la classe partecipasse, nella convinzione che queste attività potessero fornire un'importante occasione di apertura e conoscenza verso l'attualità ed il territorio. La classe ha aderito con impegno e costruttiva partecipazione.

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Per l'apprendimento dei contenuti disciplinari è stata utilizzata l'aula, il laboratorio scientifico, la palestra e la Sala Teatro dell'Istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne il livello di preparazione di ogni singolo discente. Per la valutazione complessiva si è fatto riferimento alle verifiche orali e - laddove previste o resesi opportune - scritte, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento prevalentemente. Si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Colloqui individuali e di gruppo;
- Elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, traduzioni, esercizi e soluzione di problemi, costruzioni di grafici, questionari di diversa tipologia);
- Ricerche individuali e di gruppo.

La classe ha effettuato due turni prove di Istituto, valide quali simulate della prima e seconda prova d'esame, nei giorni 26 - 28 febbraio 2025 e 14 - 15 aprile 2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del profitto di ogni discente il C.d.C. ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione effettivamente raggiunto. Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tassonomia del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

| | Scarso/insuff 3/4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo 9/10 |
|---------------------------------|--|---|--|---|--|--|
| Partecipazione impegno | Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio. | Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo. | Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio. | Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno | Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio. | Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza |
| Acquisizione conoscenze | Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base | Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste | Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline | Ha acquisito sufficiente conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse | Conosce in modo approfondito degli argomenti. | Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato |
| Applicazione conoscenze | Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti | Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze | Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore. | Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. | Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi. | Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione |
| Rielaborazione personale | Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze. | Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale. | È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali. | Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso | È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche. | Possiede considerevoli capacità critiche e logico- deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni persona |
| | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|--|--|---|--|--|---|
| <p style="text-align: center;">Abilità linguistico espressive sia in L1 che nelle lingue straniere</p> | <p>Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze Ortografiche, grammaticali e sintattiche</p> | <p>La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.</p> | <p>Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche</p> | <p>Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato</p> | <p>Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.</p> | <p>I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario</p> |
| <p style="text-align: center;">Abilità psicomotorie</p> | <p>Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p> | <p>Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p> | <p>Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p> | <p>Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe</p> | <p>Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p> | <p>Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.</p> |

VOTO DI COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento si è utilizzata griglia allegata al PTOF dell'Istituto, di seguito illustrata.

| TAB. 7.3. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO | | |
|---|---|---|
| VOTO | DESCRITTORI | NOTE |
| 10 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede | Per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5 |
| 9 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede | Per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5 |
| 8 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze < 20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede | Per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5 |
| 7 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche e frequenza non regolare (assenze > 20%) 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con compagni 4. Frequenza discontinua (assenze > 20%), ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (Numero note sul registro di classe \geq 5) | Per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5 |
| 6 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze > del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. n.ro di note sul registro di classe \geq 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell' Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni | Per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5 |
| 5 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell' Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra | |

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene calcolato ed attribuito secondo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025 -Art.11, sulla base della Tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale potrà essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA Allegato A D.Lgs 62/2017

| MEDIA DEI VOTI | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il credito è stato attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti e del voto di condotta, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/ artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Criteri di attribuzione del credito classi quinte

| Media dei voti | Fasce di credito V anno | Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione |
|----------------------|-------------------------|--|
| M = 6 | 9-10 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| 6 < M ≤ 7 | 10-11 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| 7 < M ≤ 8 | 11-12 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| 8 < M ≤ 9 | 13-14 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |
| 9 < M ≤ 10 | 14-15 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore fino al 4/03/2020) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE

Come deliberato dal C.d.C. nella seduta del N.4 del 24.03.2025, trattando il punto 1) dell'Od.G., sentita la componente studenti del C.d.C. e dopo approfondita discussione, le tematiche oggetto di studio interdisciplinare (riguardanti ciascuna tutte le discipline) originariamente definite della Programmazione Coordinata sono state rimodulate e risultano pertanto individuate come segue:

- L'atto comunicativo nella sua totalità
- I diritti umani
- Il ruolo della donna nella storia della società e della cultura
- Progresso, responsabilità e sostenibilità - La natura
- Il valore della pace
- La ricerca della felicità
- Il doppio

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo, invece, una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale fortemente soddisfacente. Nello specifico:

- le discipline *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*, *LINGUA E CIVILTÀ LATINA*, *LINGUA INGLESE* afferiscono all'Area linguistica e comunicativa finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale;
- le discipline *STORIA*, *SCIENZE UMANE*, *FILOSOFIA*, *STORIA DELL'ARTE*, *RELIGIONE CATTOLICA (O ATTIVITÀ ALTERNATIVA)* afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente;
- le discipline *MATEMATICA*, *FISICA*, *SCIENZE NATURALI*, *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e con riferimento anche alle nuove “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”, per l’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Il C.d.C della classe 5E ha svolto il seguente percorso di educazione civica, Coordinatrice la prof.ssa Ester Perret.

Obiettivi Generali

Il progetto mira a sviluppare nei giovani una cittadinanza consapevole e attiva, attraverso l’acquisizione di competenze fondamentali in materia di educazione civica, diritti e doveri, sostenibilità, e cittadinanza digitale.

Struttura del Percorso

Il Percorso si è articolato in quattro moduli principali, ciascuno dedicato a specifiche competenze e obiettivi di apprendimento.

Obiettivi disciplinari

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Valutazione

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate ed è stata integrata dalla metodologia della ricerca. I discenti sono stati valutati per la loro capacità del “saper fare” e “saper essere” cittadini attivi in grado di agire e fare proposte per il bene comune. Sono stati favoriti: produzioni di elaborati scritti e/o multimediali. Si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione del singolo alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione. Il C.d.C ha tenuto conto della griglia di valutazione predisposta dalla Commissione di Educazione Civica e di seguito riportata:

| Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA | | |
|--|----------------|------------------|
| Indicatori delle competenze | Livello | Punteggio |
| Conoscenze (acquisizione di contenuti) | Scarse | 1 |
| | Approssimative | 2 |
| | Puntuali | 3 |
| Abilità (applicazione concreta delle conoscenze) | Insufficienti | 1 |
| | Sufficienti | 2 |
| | Discrete | 3 |

| | | |
|--|---|---|
| | Ottime | 4 |
| Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse) | L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi | 1 |
| | L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte | 2 |
| | L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi | 3 |

Il percorso si articola in quattro moduli principali, ciascuno dedicato a specifiche competenze e obiettivi di apprendimento, che coinvolgono le seguenti discipline: Scienze Umane, Italiano, Latino, Storia dell'Arte, Storia, Inglese ,Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie , I.R.C.

Modulo 1: La Costituzione e i Diritti Umani

Competenze

Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti basati sul rispetto, la responsabilità e la solidarietà.

Attività

-Perché la costituzione è attuale? La costituzione e il mondo digitale;

-Elezioni americane: La posta in gioco ;

-Visita alla mostra "Anne Frank-una storia attuale;

-Riflessione in piccoli gruppi sulla giornata per i diritti dell'infanzia e la Convenzione sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza ;

-Ricerca in rete sulle Suffragette e le loro lotte .

-Women's rights : Feminism and Suffragettes (speaking practice about video and web passage).
Riferimento ad Olympe De Gouge - Declaration of the rights of woman;

-V.Woolf and "A room of one's own" approfondimento : an extract - Shakespeare 's sister ;

- I diritti inviolabili dei bambini e degli adolescenti ;

-Britain's"invisible" constitution and the American constitution. The 3 powers in every democracy;

-Enciclica " Rerum Novarum " Leone XII;

-Il Codice dei B.CC.AA.;

- Diritti e doveri dei cittadini;

Modulo 2: Partecipazione e Istituzioni

Competenze

Competenza 2: Interagire correttamente con le istituzioni.

Competenza 3: Rispettare le norme che governano la vita sociale.

Attività

Analisi dei Regolamenti Scolastici: Riflessione sulla loro applicazione da parte degli studenti.

Modulo 3: Sostenibilità e Ambiente

Competenze

Competenza 5: Comprendere l'importanza della crescita economica sostenibile.

Competenza 6: Maturare consapevolezza sui rischi ambientali.

Attività

-L'ecologia nella letteratura ;

-Seneca:Naturales Quaestiones;

-Tutela e valorizzazione dei beni culturali,ambientali e del paesaggio;

-visione del film: The Current war.

Modulo 4: Cittadinanza Digitale

Competenze

Competenza 10: Accedere e valutare criticamente le informazioni digitali.

Competenza 12: Gestire l'identità digitale e proteggere i dati.

Attività

-Diritti e doveri degli utenti digitali, inclusi aspetti legati a privacy e cyberbullismo;

-La modellizzazione: utilizzo del foglio di calcolo"Calcme wiris" per rappresentare asintoti;

-La modellizzazione: creazione di un modellino cartaceo di condensatore naturale per la descrizione fisica del fulmine;

- La modellizzazione: creazione di un modellino excel per il calcolo del determinante e delle soluzioni di una equazione/disequazione di secondo grado intera; condivisione di un modellino excel per la risoluzione di un sistema lineare ;
- La modellizzazione: creazione di una modellino per lo studio parziale di funzione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

E L'ORIENTAMENTO

La classe, seguita dalla Tutor interna prof.ssa Maria Allotta e dall'intero C.d.C., durante l'anno scolastico ha partecipato ai seguenti progetti: "Luce del pensiero" e "Nuovi Orizzonti". I due percorsi - diversi ma fortemente complementari - hanno certamente avuto come obiettivi primari sia il perfezionamento culturale, sia il miglioramento esistenziale sia, soprattutto, un primo ma fondamentale approccio con il mondo del lavoro.

Più precisamente il primo percorso ha avuto come finalità tanto l'approfondimento delle conoscenze legate prevalentemente alla metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica, quanto lo studio del proprio territorio, la ricostruzione della storia attraverso le biografie, nonché la sperimentazione sul campo della ricerca; il secondo, invece, grazie a un prezioso protocollo d'intesa con L'Accademia di Sicilia, ha avuto come obiettivo il miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, nonché il perfezionamento delle competenze legate al mondo dell'accoglienza e della ricezione.

Tutte le esperienze lavorative-formative - che certamente hanno costituito parte integrante del curriculum di studi - hanno goduto di due momenti diversi ma fortemente complementari: uno di ordine teorico e propedeutico svoltosi all'interno dell'Istituto "Regina Margherita" e uno di ordine pratico e pragmatico.

In relazione agli obiettivi didattici, agli obiettivi trasversali e alle finalità si precisa quanto segue:

Obiettivi didattici:

- Migliorare le capacità di ricerca
- Saper impostare e curare una ricerca biografica
- Sapere curare una ricerca iconografica
- Migliorare le capacità di analisi e sintesi
- Migliorare la conoscenza dei contenuti legati ai linguaggi
- Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione
- Sapere accogliere e ospitare
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad osservare
- Imparare ad accogliere
- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi
- Imparare a lavorare in gruppo
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative
- Sviluppare capacità di problemsolving
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi

Le finalità raggiunte sono state le seguenti:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel triennio sono stati svolti anche i seguenti moduli:

III ANNO:

- Finalità e obiettivi dei PCTO
- Sicurezza sul lavoro

IV ANNO:

- Etica del lavoro
- La ricerca socio-psico-pedagogica
- Sistemazione biblioteca della scuola. Cura del fondo antico

V ANNO:

- Curriculum vitae
- realizzazione PPT per Esame di Stato

In relazione al percorso denominato “Luce del pensiero” si precisa che la classe - unitamente alla terza e quarta dello stesso corso - ha dato vita all’XII volume della fortunata collana dal titolo: L’arte in Sicilia. Dizionario di pittori, scultori, architetti, incisori e ceramisti. La presentazione del libro avverrà giorno 26 Maggio 2025, presso il Teatro Politeama di Palermo, alle ore 19.00.

La classe ha partecipato a tutte le attività con impegno ed interesse assumendo un comportamento corretto e esclusivamente costruttivo, maturando così competenze ed abilità utilissime sia per il mondo scolastico che per quello lavorativo. L’esito finale è pertanto ottimo per entrambi i percorsi e per tutta la classe.

Per quanto riguarda le ore effettivamente svolte dai singoli si rimanda ai dati registrati sulla piattaforma Argo Scuola Lavoro.

ORIENTAMENTO

La classe 5E nel presente A.S. ha svolto le attività di Orientamento per il monte ore previsto dalla normativa vigente, suddivise per tipologia secondo il prospetto a seguire.

| ATTIVITA' | ORE SVOLTE |
|---|------------|
| Lezioni di didattica orientativa: vengono presentate alla classe attività, argomenti, temi o autori già previsti nella normale programmazione curricolare delle discipline del corso di studi, che possono assumere anche una funzione orientativa | 4 |
| Attività di orientamento di Istituto o di indirizzo: possono essere organizzate attività di orientamento trasversali, per l'intero Istituto oppure per indirizzo, ad esempio per presentare agli studenti la struttura generale del sistema universitario e degli ITS, etc. | 21 |
| Progetti di classe: il Consiglio di Classe può prevedere ulteriori percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali, anche in modalità attiva o laboratoriale, eventualmente in collaborazione con enti esterni. Molte attività di PCTO realizzate nelle classi rientrano in questa tipologia. Si ricorda per i PCTO che le attività previste devono svolgersi in orario curricolare e coinvolgere l'intera classe | 3 |
| ORE TOTALI | 30 |

Docenti Tutor dell'Orientamento sono le prof.sse Maria Patrizia Allotta e Antonella Lo Sardo, ciascuna per 10 discenti secondo l'ordine alfabetico. Per il prospetto dettagliato delle attività ed il monte ore effettuato dai singoli si rimanda ai dati registrati sulla piattaforma Argo Orienta.

SCHEDE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

PECUP

- Leggere, analizzare testi letterari e non letterari
- Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici.
- Creare reti di collegamenti linguistici, tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate. Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.
- Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato.
- Sapersi confrontare criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi
- Distinguere tra fatti e opinioni.
- Acquisire e interpretare informazioni
- Collaborare e partecipare in assetto di gruppo
- Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente
- Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità
- Realizzare progetti a partire da un compito affidatogli

COMPETENZE ACQUISITE

Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente:

- ricostruire la personalità letteraria di un autore
- produrre diverse tipologie testuali
- utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua
- storicizzare un tema
- operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti
- ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca
- formulare motivati giudizi critici sui testi

CONTENUTI

- Leopardi: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. La poetica del vago e dell' indefinito.
- Naturalismo francese, il romanzo inglese dell'età vittoriana, il romanzo Russo: G. Flaubert, Emile Zola, Charles Dickens.
- Verismo: poetiche e contenuti.
- Verga: Vita. I romanzi giovanili. La narrativa verista: Vita dei campi e l'ideale dell'ostrica.
- I romanzi veristi: Il ciclo dei Vinti con particolare riferimento a *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*. Le novelle rusticane, *Per le Vie*, *Cavalleria Rusticana*.
- Decadentismo ed Estetismo:
- Pascoli: Vita e poetica del fanciullino. *Myricae*. *I Canti di Castelvecchio*
- Gabriele D'Annunzio: Biografia. Tra Estetismo e Simbolismo: *Il Piacere*, *i romanzi del*

superuomo: Il Trionfo della Morte, Le vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì forse che no.

- Svevo: Biografia, e opere. La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani. *La Coscienza di Zeno*
- L. Pirandello: La vita. La visione del mondo e la poetica: il relativismo conoscitivo, Il saggio sull'Umorismo. Le *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.
- L'ermetismo Ungaretti: Vita e formazione culturale. *L'allegria*
- S. Quasimodo
- Dante Alighieri: *Il Paradiso. Struttura e confronto con le due precedenti cantiche. Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII*

ATTIVITA' E METODOLOGIE

- Lettura e analisi tecnico formale dei testi in modalità laboratoriale
- Lezione partecipata per l'introduzione di nuovi argomenti
- Brain-storming per sintetizzare conoscenze pregresse o in momenti didattici in itinere
- Coppie di aiuto per lo svolgimento di esercizi in classe
- Esercitazioni per l'acquisizione delle competenze nelle tipologie dell'Esame di Stato
- Prove semi-strutturate
- Interrogazioni di gruppo
- *Compiti in classe secondo le nuove tipologie dell'Esame di stato*

Libro di testo, materiale di studio e testi analizzati

Libro di testo: "*Qualcosa che sorprende*" vol 3.1 e 3B 2. Guido Baldi, Silvia Russo, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria. Paravia Editore.

Materiale condiviso dalla docente.

- G. Leopardi. *Lo Zibaldone La teoria del <<vago e dell' indefinito>>, Operette Morali : Dialogo della Natura e di Un Islandese , Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. Canti: Infinito, ,Il sabato del villaggio, A Silvia, A se stesso.*
- G. Flaubert. *Da Madame Bovary, prima parte del cap. IX "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli"*.
- Emile Zola. *Da L'Assemoir cap. II "L'alcol inonda Parigi"*.
- Charles Dickens. *Da Tempi difficili, cap. VI "La città industriale"*.
- G. Verga. *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo,; I Malavoglia: Da Prefazione . I <<vinti>> e <<la fiumana del progresso>>, Dal cap I "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia". Da cap. VII "I Malavoglia e la dimensione economica". Dal cap. XV "L'addio di Ntoni"*.
- Dalle *Novelle Rusticane: La roba.*
- Mastro- don Gesualdo: Dal cap. II "La rivoluzione e la commedia dell'interesse", dal cap. V "La morte di Mastro-don Gesualdo".
- G. Pascoli. *Poetica del Fanciullino; da Myrica: Arano, X Agosto; Novembre; L'assiuolo; Il lampo; Temporale.*
- G. D'Annunzio: *Da Il piacere, libro III, cap. II Un ritratto allo specchio: "Andrea Sperelli ed Elena Muti". Da Le Vergini delle rocce, libro I "IL programma politico del superuomo" e dal libro "Il vento di barbarie della speculazione edilizia*
- I. Svevo. *La coscienza di Zeno: cap. III " Il fumo.", cap IV " La morte del padre", cap. VI*

“La salute malata di Augusta”, cap. VII “Un affare commerciale disastroso”, cap. VIII “La profezia di un’apocalisse cosmica”-

- L. Pirandello. Da *Novelle per un anno* Ciacula scopre la luna, Il treno ha fischiato, Da *Il fu Mattia Pascal* capp. VIII e IX “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” , Capp. XII e XIII *La lanterna di carta*, lo strappo nel cielo di carta. Da *Uno, nessuno e centomila* . Pagina conclusiva “Nessun nome” .
- G. Ungaretti. Da *L’Allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, I fiumi, Mattina, Soldati*.
- S. Quasimodo. “Ed è subito sera”, Da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*.
- Dante. *Divina commedia. Caratteri generali del Paradiso. Lettura ed analisi dei Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII*.

LATINO

PECUP

- Conoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso
- Conoscere sviluppo della Letteratura Latina dal punto di vista tematico, storico culturale e del genere tematico
- Conoscere gli autori principali e i testi fondamentali
- Conoscere elementi di retorica e di analisi testuale
- Elaborare testi scritti e orali, in riferimento all'attività svolta. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti e individuando possibili soluzioni
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento per fare ricerche e comunicare

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Competenza nell'individuazione di collegamenti e relazioni.
- Competenza nell'acquisizione ed interpretazioni delle informazioni.
- Competenza nella valutazione dell'attendibilità delle fonti.
- Competenza nella distinzione fra fatti e opinioni

COMPETENZE ACQUISITE

- Interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali, semantiche.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico
- Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.
- Eseguire un discorso orale in forma grammaticalmente corretta.
- Formulare opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.
- Analisi critica degli aspetti relativi alla cultura.
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire gli argomenti

CONTENUTI

L'età giulio-claudia

-Inquadramento storico-culturale.

Fedro e la favola in poesia.

Lucio Anneo Seneca

-Vita, opere, fonti;

-I principi della riflessione filosofica.

-Le opere in prosa: consolationes e dialoghi.

-Le opere in prosa: i trattati

-Le opere in prosa: le Lettere

-Le opere poetiche: i contenuti delle Tragoediae,

-Lo stile

Petronio

-Vita, opere, fonti;

- Ipotesi sulla biografia petroniana
- L'opera:
i contenuti e la tradizione dell'opera,
i contenuti del *Satyricon*: libri,
spazio labirintico e sistema dei generi letterari,
lo stile.

L'età dei Flavi

Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane.

Quintiliano

- La struttura e i contenuti dell'*Institutio oratoria*
- Le intuizioni dell'autore nello sviluppo della pedagogia moderna

Tacito

- La crisi dell'impero romano
- La Germania*
- De vita Iuli Agricola*
- Annales e Historiae*

Apuleio

- Autobiografia tra metamorfosi, iniziazione e magia.
- Il romanzo: *Le Metamorfosi*

ATTIVITA' E METODOLOGIE

- Lettura e analisi tecnico formale dei testi in modalità laboratoriale
- Lezione partecipata per l'introduzione di nuovi argomenti
- Brain-storming per sintetizzare conoscenze pregresse o in momenti didattici in itinere
- Coppie di aiuto per lo svolgimento di esercizi in classe
- Interrogazioni di gruppo

Libro di testo, materiale di studio e testi analizzati

Libro di testo: "*Vocant*" vol 2. Giorgio Barbarino, Lorenza Pasquariello, Massimo Manca. Paravia Editore.

Materiale condiviso dalla docente

- Fedro: *La favola del lupo e dell'agnello*.
- Seneca: *De brevitae vitae*, 1-4.2, 1-4.12, 1-3.13, 1-3 *Da Epistulae ad Lucilium*: 47, 1-4; 10-11 "Uomini come noi": Seneca e gli schiavi. 47, 10-12. *De tranquillitate animi*, 2, 10-15. *De providentia*, 2, 1-2. *De vita beata*, 17-18, 1. *Thyestes*, vv. 970-1067
- Petronio: *Satyricon*: 32-33 "Trimalcione entra in scena" 37-38, 1-5. "Nel segno della fortuna : la moglie e la storia di Trimalchione". 46, 3-8 "Echione e l'istruzione del figlio." 71, 1-8; 11-12 "Il testamento di Trimalchione". 62 "Il Lupo mannaro. 110, 6-8; 111-112" la matrona di Efeso".
- Plinio il Giovane: *Epistulae*, VI "L'eruzione del vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio". *Epistulae* ,X, 96; 97 "Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani". VII, 19, 1-8 "L'altruismo e il coraggio di una matrona".
- Quintiliano: *Institutio oratoria*: libro I, 2 ,18-22 "Vantaggi dell' insegnamento collettivo "libro I, 3, 8-12 "L'importanza della ricreazione ". libro I, 3, 14-17 "Contro le punizioni". libro II, 2, 4-8 " Il maestro ideale"; .
- Apuleio: "Lucio diventa asino" (*Metamorfosi* III, 24-25); "la preghiera ad

Iside”(Metamorfosi XI, 1-2“*Il ritorno alla condizione Umana e il significato delle vicende di Lucio*”(Metamorfosi XI,13 -15), “ *La favola di Amore e Psiche*”(Metamorfosi IV;28 - 31.V,22-23. VI ,20-21.VI,22-24).

STORIA

PECUP

- Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale
- Riconoscere le dinamiche sociali, politiche, economiche e culturali comprendendone le implicazioni a livello mondiale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio. Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina.

Progettare Progetta e produce testi di diversa tipologia.

Comunicare Comprende correttamente messaggi, produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale.

Collaborare e Partecipare Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informale.

Agire in modo autonomo e responsabile È in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni.

Risolvere problemi Riconosce ed analizza problemi e propone ipotesi risolutive.

Individuare collegamenti e relazioni

- Confronta testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti
- Riconosce il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc.
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità

COMPETENZE ACQUISITE

Lo studente alla fine del triennio è sufficientemente in grado di:

- strutturare un metodo di studio autonomo
- ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici e i rapporti di causa/effetto
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- attivare la riflessione storica attraverso l'analisi di documenti
- ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite
- operare collegamenti anche con altre discipline

- confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi
- analizzare e interpretare le fonti storiche

CONTENUTI

Dalle rivoluzioni americana e francese all'età napoleonica

- Premesse economiche, politiche e sociali del conflitto
- La lotta per l'indipendenza delle colonie dalla madre-patria
- La nascita degli Stati uniti d'America
- Le premesse politiche, sociali e culturali
- La fase monarchico-costituzionale
- La fase repubblicana e democratica
- L'epilogo della rivoluzione: il Terrore di Robespierre
- La Francia dopo la rivoluzione: il Direttorio e il Consolato
- Dalle campagne d'Italia alla campagna d'Egitto
- Il colpo di Stato e il consolato a vita
- L'istituzione dell'impero e la modernizzazione forzata
- Le guerre napoleoniche e il crollo dell'impero

Il Congresso di Vienna e la Restaurazione

- I principi ispiratori del Congresso di Vienna
- Gli strumenti della Restaurazione: Santa Alleanza e Quadruplice Alleanza
-

I moti rivoluzionari della prima metà dell'Ottocento e l'opposizione alla Restaurazione

- Ideologie e pensiero politico nella prima metà dell'Ottocento: liberalismo e ideologia democratica
- Dai moti del '20-'21 al '48: le reazioni alla Restaurazione

Il Risorgimento e il processo di Unificazione italiana

- Il Risorgimento italiano tra arte e letteratura
- I protagonisti del Risorgimento italiano: Mazzini, Cavour, Garibaldi;
- Le donne del Risorgimento;
- Le guerre di indipendenza e il graduale processo di Unificazione
- La spedizione dei Mille e la conquista dell'Unità

Dalla prima alla terza rivoluzione industriale

- L'industrializzazione dall'Inghilterra al resto d'Europa
- La Seconda rivoluzione industriale: trasformazioni economiche e cambiamenti sociali
- Industrializzazione e società di massa
- Industrializzazione e emancipazione femminile
- La Terza Rivoluzione industriale: le trasformazioni del mondo dell'industria e lo sviluppo del settore terziario

La prima guerra mondiale: cause e dinamiche

- Una guerra per l'egemonia europea
- Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare

- La mobilitazione totale e il “fronte interno”
- Il 1917: la svolta del conflitto
- La vittoria dell’Intesa
- I trattati di pace

L’ascesa dei totalitarismi

- Caratteri generali del fascismo e del nazismo
- Donne e regimi dittatoriali: il caso delle sorelle Mirabal

Il secondo conflitto mondiale

- Caratteri generali e cronologia del conflitto
- Un confronto con il primo conflitto mondiale
- La Shoah: il sistema concentrazionario di Auschwitz
- Anna Frank: una storia attuale
- La Shoah dei bambini e degli adolescenti
- La Resistenza italiana come secondo Risorgimento
- La Resistenza

Storia dei Presidenti americani

- G. Washington e la guerra di indipendenza
- Wilson e la prima guerra mondiale
- F. D. Roosevelt e la seconda guerra mondiale
- JFK e la guerra fredda
- Reagan e la caduta del muro di Berlino
- G. Bush e G. W. Bush Guerra del golfo e guerra in Afganistan
- Obama, premio Nobel per la pace e primo presidente afroamericano
- La sfida Trump-Harris

ATTIVITA’ E METODOLOGIE

- collegamenti interdisciplinari
- guida alla lettura di schemi, mappe concettuali
- trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici
- analisi storiche per immagini (opere d’arte e fotografie)
- analisi di documenti storici
- ricerca dei nodi concettuali
- lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo
- lezione dialogata guidata dall’insegnante
- ricerche individuali
- ricerche di gruppo
- visite a musei, mostre e siti storici
- visione di film e documentari
- visita a mostre
- incontri e commemorazioni

Libro di testo, materiale di studio e testi analizzati

Libri di testo: G. Borgognone - D. Carpanetto, *L’idea della Storia*, Edizioni Scolastiche Bruno

Mondadori, voll. 2-3

- Materiali multimediali
- Documenti e fonti iconografiche fornite dall'insegnante in formato cartaceo o digitale: *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*; *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*; *Rivoluzione americana e modernità democratica*; *Napoleone tra mito e realtà*; *Quando il duce credeva di essere Napoleone*; *Garibaldi un mito popolare*; *Fare gli Italiani* (Massimo D' Azeglio); *Rivoluzioni industriali, donne e minori*; *La Grande Guerra e la mobilitazione femminile*; *I quattordici punti di Wilson*; *Donne e regimi dittatoriali*; *I diari inediti dei giovani ebrei perseguitati*; *Le donne della liberazione*
- Documentari e film: *Ei fu. Vita, conquista e disfatte di Napoleone Bonaparte*; *E pluribus unum- Storia dei Presidenti americani*; *La Shoah degli adolescenti*; *L'abbaglio*; *Le donne resistenti*
- Musiche e canzoni: *Mariposa* (Fiorella Mannoia), *Le staffette in bicicletta* (Vinicio Capossela)

FILOSOFIA

PECUP

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, L'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

COMPETENZE ACQUISITE

Conoscenza

- della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica
- dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Schopenhauer a Heidegger e dei rispettivi contesti storici
- dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame

Competenza

- nell'utilizzare la terminologia specifica
- nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali
- nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni
- nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale
- nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi

Capacità

- di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico
- di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti
- di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione
- di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo
- Uso di mappe concettuali
- Lavori di gruppo

CONTENUTI

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali
- L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di “fenomeno” e “cosa in se”
- Il velo di “Maya”

- Tutto è volontà
- I caratteri e le manifestazioni della “volontà di vivere”
- Il pessimismo: dolore, piacere, noia
- La sofferenza universale e l’illusione dell’amore
- Le vie di liberazione dal dolore: l’arte, la morale, l’ascesi

KIERKEGAARD

- L’esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell’esistenza
- L’angoscia
- Dalla disperazione alla fede

NIETZSCHE

- Il ruolo della malattia
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo “giovane”: Tragedia e filosofia
- Il periodo “illuministico”: la morte di Dio e la fine delle illusioni
- Il periodo di “Zarathustra”: Il superuomo e l’eterno ritorno

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

- La scoperta e lo studio dell’inconscio
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, IO, Super-Io
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- Il complesso di Edipo

ADLER

- La volontà di potenza
- Il complesso di inferiorità e l’origine della nevrosi
- L’importanza dell’educazione

JUNG

- Il concetto junghiano di libido
- L’inconscio collettivo
- Gli archètipi

POSITIVISMO

- Caratteri generali
- Positivismo e Illuminismo

COMTE

- La nascita della Sociologia
- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze

L'ESISTENZIALISMO

- Caratteri generali
- L'Esistenzialismo come "atmosfera"
- L'Esistenzialismo come "filosofia"

HEIDEGGER

- Essere ed esistenza
- L'essere nel mondo – l'Esser-ci
- Vita autentica e inautentica
- La cura
- La morte

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA FILOSOFIA

Sono state lette e discusse le seguenti schegge antologiche:

- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 3)
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 38)
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 57)
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 58)
- Kierkegaard: *La miseria dell'uomo*
- Kierkegaard: *Verità ed esistenza*
- Kierkegaard: *Esistenza e possibilità*
- Kierkegaard: *Vita estetica e vita etica*
- Nietzsche: *Io vengo a contraddire* (da *Ecce homo*)
- Nietzsche: *Conosco la mia sorte* (da *Ecce homo*)
- Nietzsche: *La nascita della tragedia. L'apollineo come reazione al dionisiaco.*
- Nietzsche: *Frammenti postumi 1887-1888* Freud: *Spinto così l'ES* (da *Introduzione alla psicoanalisi*)
- Freud: *Il bambino piccolo è notoriamente amorevole* (da *introduzione alla psicoanalisi*)
- Adler: *Il nevrotico* (da *Prassi e teoria della psicologia individuale*)
- Jung: *La libido* (da *Trasformazioni e simboli della libido*)
- Heidegger: *Nessuna epoca – L'uomo è anticipatore della morte* (da *Essere e tempo*)
- Heidegger: *Appunto perché l'esserci* (da *Essere e tempo*)
- Heidegger: *Il progetto, in quanto gettato...* (da *Essere e tempo – Par.58*)
- Comte: *E' dunque possibile*
- Comte: *Chi di voi non ricorda*

SCIENZE UMANE

PECUP

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- Comprendere le principali correnti e i principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline
- Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Utilizza in modo appropriato i termini specifici delle discipline
- Si orienta nell'ambito della disciplina, sapendo analizzare un tema secondo le specifiche angolature teoriche (pedagogica, sociologica, antropologica)
- Sa definire concetti ed esporre teorie o processi in modo abbastanza chiaro e coerente
- Opera confronti tra le diverse posizioni teoriche in merito ad un determinato problema
- Sa produrre, a partire da un testo, elaborati personali
- Utilizza e trasferisce in altri ambiti conoscenze e competenze
- È capace di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi

COMPETENZE ACQUISITE

- Agisce in modo autonomo e responsabile
- Individua collegamenti e relazioni
- Acquisisce e interpreta informazioni
- Confronta i diversi modelli pedagogici
- Analizza testi comprendendone i significati
- Argomenta sulle diverse tematiche
- Riflette su problematiche attuali

CONTENUTI

PEDAGOGIA

- Filosofia, pedagogia e scuola fra ottocento e novecento (Gentile, Croce)
- La pedagogia all'inizio del 900: Pragmatismo e Attivismo ("Scuole nuove" (W. H. Kilpatrick)
- La scuola attiva negli Stati Uniti (J.Dewey)
- Sperimentazioni in Europa (M. Montessori, O. Decroly, E. Claparède)
- Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo (C.Freinet R.Cusinet)
- L'attivismo tra filosofia e pratica (l'Attivismo cattolico di J. Maritain;

- L'Attivismo marxista di A.S. Makarenko e A. Gramsci
- L'esigenza di una pedagogia rinnovata e pacifista (Rogers, Freire, Don Milani)
- Temi della pedagogia contemporanea
- Educazione, diritti e cittadinanza
- Educazione e mass-media

Argomenti da svolgere, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche

- La pedagogia e la psicologia tra Europa e Stati Uniti (Psicoanalisi, Psicologia della Forma, Piaget, Vygotskij, Comportamentismo, Costruttivismo, Bruner)
- I contesti formali e non formali dell'educazione
- Educazione, uguaglianza, accoglienza

SOCIOLOGIA

- Le politiche sociali: il Welfare State
- Le dimensioni sociali della globalizzazione: Rischio, incertezza
- Bauman Zygmunt e Ulrich Beck
- Dentro la società: norme, istituzioni, devianza
- La società: stratificazione e disuguaglianze
- Multiculturalismo
- La comunicazione
- Modello di Jakobson
- Interazionismo simbolico (E. Goffman e McLuhan)
- La politica: il potere, lo Stato, il cittadino
- Industria culturale e comunicazione di massa
- Nuove sfide per la formazione

Argomenti da svolgere, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche

- Salute, malattia, disabilità

ANTROPOLOGIA

- L'antropologia del mondo contemporaneo
- Locale e globale
- Mass media e new media
- M. Augé: il concetto di non-luogo

Argomenti da svolgere, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche

- Il sacro tra riti e simboli
- Le grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Taoismo, Confucianesimo)

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Le attività sono state progettate per favorire la partecipazione attiva e consapevole di tutti gli studenti, valorizzando le diversità individuali come risorsa per l'apprendimento in un clima di dialogo e rispetto reciproco. Pertanto sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Classe capovolta
- Conversazione guidata e dibattito
- Uso delle risorse multimediali
- Lezioni in Ppt per il ripasso
- Esercizi interattivi
- Web link
- Lettura e commento di alcuni brani testuali digitali
- Video su autori, film e documentari

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Colloqui individuali e di gruppo
- Verifiche scritte e orali
- Prove simulate di istituto

Libro di testo, materiale di studio e testi analizzati

Libro di testo: *V. Matera, A. Biscardi, M. Giusti "Scienze umane, Corso integrato*, Ed. Marietti Scuola

| Testi scritti... | Testi multimediali/altro |
|--|---|
| <p data-bbox="199 315 327 349">Pedagogia</p> <p data-bbox="151 555 352 703"><i>“Il fanciullo deve imparare ma soprattutto vivere”</i></p> <p data-bbox="151 730 287 763">di J. Dewey</p> <p data-bbox="151 853 335 925"><i>“lettera ad una Professoressa”</i></p> <p data-bbox="151 952 314 985">di Don Milani</p> <p data-bbox="151 1070 360 1178"><i>“La pedagogia degli oppressi”</i> di Paulo Freire</p> | <div data-bbox="400 371 1458 887"> <p data-bbox="911 405 970 465">UNITÀ 7</p> <p data-bbox="1075 405 1235 450">II '900</p> <p data-bbox="1342 398 1449 465">Esperienze di pedagogie innovative in Europa</p> <p data-bbox="951 499 1362 533">Grandi trasformazioni sul piano sociale, economico, culturale, scolastico(guerre mondiali)</p> <p data-bbox="903 544 1161 611">Si rinnovano le grandi città europee → immagine di modernità e diffusione di beni (nascita dei grandi magazzini(rinascente Milano))</p> <p data-bbox="1190 551 1449 611">Esposizioni universali → intento pedagogico: educare le nuove masse urbane alle novità della produzione(Torre Eiffel)</p> <p data-bbox="903 633 1161 689">Nascono nuove forme di spettacolo di massa → divertimenti accessibili a tutte le fasce di popolazione(cinema)</p> <p data-bbox="1190 633 1449 745">Si affermano i principi di una scuola gratuita e obbligatoria basata su metodi e su contenuti funzionali alle prospettive di lavoro, di occupazione e di emancipazione delle classi popolari(contadini, operai)</p> <p data-bbox="903 707 1161 779">Industrializzazione → nuove figure professionali e istruzione tecnica e professionale sempre più richiesta. I collegi e le scuole apparivano troppo selettivi, elitari</p> <p data-bbox="1145 775 1182 797">D&A SCUOLA</p> <p data-bbox="587 831 756 846">Fare clic per inserire le note</p> </div> <div data-bbox="400 909 1458 1391"> <p data-bbox="831 936 906 996">UNITÀ 8</p> <p data-bbox="970 936 1214 996">Scuole nuove</p> <p data-bbox="1294 936 1449 1003">Esperienze pedagogiche innovative in Italia</p> <p data-bbox="863 1025 1426 1081">Fine 1800 – tutto 1900: passaggio da una pedagogia intesa come scienza isolata alle scienze dell'educazione + diffusione delle scuole attive (le prime sorgono in luoghi di campagna)</p> <p data-bbox="810 1104 948 1137">America → John Dewey</p> <p data-bbox="1278 1122 1449 1178">Francia → Edmond Demolins «écoles des roches»</p> <p data-bbox="1270 1238 1449 1294">Germania → Georg Kerschensteiner «classe-laboratorio»</p> <p data-bbox="943 1294 1182 1350">Italia → Sorelle Agazzi – G. Pizzigoni – E. Codignola – Don Milani M. Montessori</p> <p data-bbox="799 1368 916 1384">© Die Apollon Scuola SpA – Novara</p> <p data-bbox="1110 1357 1147 1379">D&A SCUOLA</p> </div> |
| <p data-bbox="199 1453 327 1487">Sociologia</p> <p data-bbox="151 1576 368 1684"><i>“Il paradigma dell’incertezza”</i> di Bauman Z.</p> <p data-bbox="151 1774 363 1921"><i>“I viaggi di una T-shirt nell’economia globale”</i></p> <p data-bbox="151 1951 327 1984">Di Pietra Rivoli</p> <p data-bbox="151 2007 368 2040"><i>“Riprendiamoci la</i></p> | |

| | |
|---|---|
| <p>democrazia” di Amartya Sen</p> |  |
| <p>Antropologia</p> <p>“Luoghi e non luoghi” di Marc Augè</p> | <p> Temere la diversità culturale (prima parte)</p> <hr/> <div style="text-align: right;">  </div> |

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso: L’atto comunicativo nella sua totalità

Numero ore: 5

Competenze acquisite:

- Migliorare le Life-skills

SCIENZE NATURALI

PECUP

- Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)
- Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze
- Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sa effettuare connessioni logiche
- Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni
- Sa acquisire ed interpretare le informazioni
- Sa classificare
- Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche
- Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Sa comunicare in modo corretto le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico
- Sa valutare l'attendibilità delle fonti

COMPETENZE ACQUISITE

- Fornisce definizioni
- Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione
- Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti
- Distingue i diversi fenomeni
- Confronta composizione e funzione delle biomolecole e degli acidi nucleici.
- Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica.
- Riflette su problematiche di carattere etico

CONTENUTI

LA TERRA: ENERGIA E TETTONICA

- Pianeta terra: terre emerse e fondali oceanici
- Struttura della Terra
- Dinamica della litosfera
- Ipotesi di Wegener
- Tettonica delle placche

BIOMOLECOLE ED ACIDI NUCLEICI

- Struttura e funzioni delle biomolecole
- Struttura e funzioni degli acidi nucleici
- Replicazione del DNA
- Trascrizione del DNA
- Traduzione

- Struttura dei cromosomi nei procarioti e negli eucarioti
- Genoma umano

CONCETTO DI METABOLISMO

- reazione generale della fotosintesi e della respirazione cellulare

GENETICA DEI PROCARIOTI E VIRUS

- Classificazione dei batteri
- Plasmidi: F, R, Col, Virulenza, Degradativi
- Coniugazione
- Traduzione
- Trasformazione
- Meccanismi di variabilità genetica
- Classificazione dei Virus: a DNA, a RNA, retrovirus
- Ciclo litico e ciclo lisogeno

BIOTECNOLOGIE

- Enzimi di restrizione
- Elettroforesi
- Vettori di clonaggio
- DNA ricombinante.
- PCR
- Concetto di genoteche e di sonde
- Significato del sequenziamento

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE:

- nel settore alimentare: biorisanamento;
- nel settore agroalimentare: *Golden rice* e piante Bt
- in campo biomedico: farmaci ricombinanti, terapia genica, terapia con cellule staminali, anticorpi monoclonali.
- Significato di OGM

ATTIVITA' E METODOLOGIE

- Utilizzo di mappe concettuali durante il colloquio
- Dialogo didattico
- Cooperative learning
- Ricorso a fonti autentiche
- Lavoro in coppia
- Produzione e condivisione di materiali attraverso Moodle

Libro di testo, materiale di studio e testi analizzati

Libro di testo: S. KLEIN, “ *Il racconto delle scienze naturali*, Ed. Zanichelli

| Testi scritti... | Testi multimediali/altro |
|------------------|--------------------------|
| | |

| | |
|--|--|
| <p>DNA: Struttura Replicazione Trascrizione Traduzione</p> | <p>DNA</p> <p>Struttura dei nucleotidi Struttura e funzione del DNA Replicazione semiconservativa del DNA (filamento guida/ frammenti di Okazaki) Trascrizione: trasferimento delle informazioni dal DNA all'<i>m</i> RNA</p> <p>RNA: • <i>m</i>RNA • <i>r</i>RNA • <i>t</i> RNA Traduzione: conversione delle informazioni dell'<i>m</i>RNA in proteine</p> <p>Cromosomi dei Procarioti Cromosomi degli eucarioti: Istoni+ DNA = Cromatina Eucromatina Eterocromatina</p> |
| <p>Virus</p> | <p>VIRUS = ENDOPARASSITA OBBLIGATO</p> <p>STRUTTURA: • Genoma (DNA o RNA) • Capside proteico • Pericapside lipidico</p> <p>MODALITÀ DI TRASMISSIONE • contatti da persona a persona per via aerea, (Virus Respiratori, influenza...) • per contatto con le mucose, sangue e fluidi corporei (Virus Epatite B, C, HIV) • per via oro-fecale (Virus Poliomielite, rotavirus) • per via alimentare (Virus Epatite A, E) • attraverso animali (Virus della rabbia)</p> <p>CICLO LITICO CICLO LISOGENO (Virus Temperati)</p> <p>VIRUS ANIMALI A DNA A DOPPIO FILAMENTO <i>Papilloma Virus</i> o <i>HPV</i> <i>Varicella zoster</i></p> <p>VIRUS ANIMALI A RNA RNA a singolo filamento usato come mRNA <i>SARS - CoV-2</i> RNA a singolo filamento <i>Virus influenza</i> Singolo filamento di RNA e trascritti inversi <i>Retrovirus</i> Dop di R Rot</p> |
| <p>Teoria della Tettonica delle Placche</p> | <p>TETTONICA A PLACCHE</p> <p>teoria scientifica secondo cui Litosfera — ossia — parte di roccia solida — di — cr superfic è costituita da placche che galleggiano sopra il mantello fluido a causa di moti convetivi</p> |

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso: Sostenibilità ambientale

Numero ore: 1

Competenze acquisite:

- Partecipare a conversazioni interagendo con uso di un linguaggio specifico

- Osservare e registrare informazioni
- Approcciarsi con maggiore consapevolezza ai problemi pianeta

INGLESE

PECUP

- Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sa comunicare in lingua-straniera
- Sa individuare collegamenti e relazioni
- Sa acquisire interpretare l'informazione
- Sa valutare l'attendibilità delle fonti
- Sa distinguere tra fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Gli studenti sono in grado di:

- usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato
- comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative
- individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari
- interpretare, talvolta guidati, un testo
- esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto
- saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo

CONTENUTI

GRAMMAR:

- Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate

LITERATURE:

- Victorian Age: contesto storico-sociale- A contradictory era; the growth of women' awareness
- Queen Victoria: the icon of her age-fotocopia
- The victorian compromise, pag 237
- Victorian Fiction, pag243
- 'Oliver Twist' a model novel; Dickens' focus on children; 'Oliver wants some more' pag 247-248;
- 'Hard Times' pag 252-253;
- 'Coketown' a polluted industrial town (video).
- Dickens and the theme of education - con riferimento a Hard Times- the denounce of Utilitarianism
- Feminism and women's rights (video- guided written and speaking production)

- Aestheticism pag 304-the dandy-The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty pag304, 306-307
- Video zanichelli: a brief history of Feminism (Suffragettes- V.Woolf and 'A room of one's own'-an extract:'Shakespeare's sister' (ricerca in rete)
- Modernism: a deep crisis pag 334 The Modern novel ; a chart; schemi su
- Stream of consciousness
- J.Joyce pag 365.riquadro-a modernist writer.-Eveline pag 367-370
- Epiphany and paralysis in the story.
- V. Woolf- Mrs. Dalloway- pag 372-373-brano pag 374-376
- The dystopian novel and '1984' by Orwell pag 414, 416-417. Newspeak (approfondimento)

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, dei vari argomenti e testi , alla lezione, il più possibile non frontale ma 'interagita', è seguita, nei limiti del possibile, la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali.

Gli alunni sono stati guidati ad un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Si è cercato di stimolare gli allievi ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere qualche significativo aspetto della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel loro prossimo futuro si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline, partendo da spunti quali: un'immagine, una tematica interdisciplinare, una citazione significativa, ecc., tenendo sempre presente il discreto ma non sempre soddisfacente livello di acquisizione di competenze dei più.

EDUCAZIONE CIVICA/CITIZENSHIP

Oltre ad alcune ore informalmente dedicate a simili tematiche affrontate durante le normali attività disciplinari, risultano formalmente un totale di 3 ore dedicate a:

- Gender equality: the role of women from the Victorian Age to present times.
- History of feminism -women's fight for civil rights
- A short history of Suffragettes.(ricerca in rete)
- V.Woolf and her essay:'A room of one's own'(testo su fotocopia)

Attività:

- Video watching ; guided speaking practice
- listening and reading comprehension
- web research and guided production of mind-maps and charts; class debates

STORIA DELL'ARTE

PECUP

- Conoscere e comprendere i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato
- Conoscere le produzioni più notevoli di ciascun periodo studiato nel campo delle arti figurative e plastiche, sapendole descrivere
- Conoscere ed usare il linguaggio specifico della disciplina
- Comprendere ed organizzare le informazioni
- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
- Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali
- Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sa individuare collegamenti e relazioni
- Sa acquisire e interpretare l'informazione
- Sa valutare l'attendibilità delle fonti
- Sa distinguere tra fatti e opinioni

COMPETENZE ACQUISITE

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata
- Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato
- Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti
- Utilizzare la terminologia specifica
- Riconoscere gli elementi strutturali e costruttivi dell'opera d'arte
- Riconoscere e leggere l'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo

CONTENUTI

Il corso ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo e plastico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la prima parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'atmosfera della Belle Époque e precedente la Grande Guerra attraverso le correnti artistiche succedutesi a partire dall'Impressionismo.

Elenco delle opere:

Canova: *Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

J.L. David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

F. Goya: *Le fucilazioni del 3 maggio 1808, I disastri della guerra*

J.M.W. Turner: *Ombre e tenebre. La sera del Diluvio, Pioggia vapore e velocità, La valorosa Téméraire*

T. Géricault: *La zattera della Medusa*

E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo, La stufa, Nozze ebraiche*

G. Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans*

É. Manet: *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère*

C. Monet: *la serie della Cattedrale di Rouen*

E. Degas: *L'assenzio, Lezione di danza*

P. Cézanne: *La montagna Sainte-Victoire*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo*

V. van Gogh, *I mangiatori di patate, Notte stellata*

G. Seurat, *I bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*

P. Picasso: *Guernica*

Architettura in ferro: il Palazzo di cristallo, la Torre Eiffel

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano l'intervento e la partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e interpretazioni personali.

Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica.

Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituirne appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Codice dei BB.CC.AA. (1 ora)

Libro di testo, materiali adottati dal docente

Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, versione verde, Vol. 3; dispense prodotte dal docente.

MATEMATICA

PECUP

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE ACQUISITE

- Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica
- Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale
- Determinare gli zeri di una funzione algebrica
- Studiare il segno di una funzione algebrica razionale
- Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note
- Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale
- Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate
- Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica razionale
- Calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche razionali
- Determinare i punti stazionari e di flesso di una funzione razionale
- Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali
- Leggere un grafico cartesiano
- Utilizzare terminologia e simboli della disciplina

CONTENUTI

FUNZIONE DI UNA VARIABILE

- Concetto e definizione di funzione
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive
- Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti
- Classificazione delle funzioni in fratte e intere
- Insieme di esistenza di una funzione e codominio
- Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte
- Ricerca del campo di esistenza delle funzioni irrazionali intere e fratte
- Richiamo sulla rappresentazione cartesiana delle funzioni precedentemente studiate: grafico di una funzione a tratti
- Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta
- Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi

LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA

- Definizione intuitiva di limite e significato geometrico
- Forme determinate dei limiti di funzioni razionali
- Forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali
- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di una funzione
- Risoluzione delle sopraccitate forme indeterminate per una funzione razionale e successivo confronto di infiniti e/o infinitesimi.
- Applicazioni allo studio parziale di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale
- Asintoto orizzontale, asintoto verticale e obliquo di una funzione razionale

DERIVATE DELLE FUNZIONI ALGEBRICHE IN UNA VARIABILE

- Derivate fondamentali;
- Derivata della funzione somma, prodotto, quoziente
- Derivata di una funzione composta

APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Punti stazionari
- Criterio per determinare la tipologia del punto stazionario mediante lo studio del segno della derivata prima massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale;
- Cenni sui punti di non derivabilità
- Crescenza e decrescenza
- Concavità e flessi a tangente obliqua mediante lo studio del segno della derivata seconda
- Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione dei relativi diagrammi

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazioni guidate
- Attività di laboratorio (utilizzo di desmos, geogebra)

Libro di testo, materiali adottati dal docente

Bergamini - Trifone - Barozzi, *Matematica - Azzurro*, Zanichelli

FISICA

PECUP

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico
- Imparare ad imparare
- Collaborare e partecipare
- Risolvere problemi

COMPETENZE ACQUISITE

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche
- Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse
- Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica
- Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura

CONTENUTI

- Le cariche elettriche
- L'elettrizzazione per strofinio
- Conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per induzione
- Il campo elettrico e il potenziale
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- Il condensatore piano
- La corrente elettrica
- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Resistori in serie
- Resistori in parallelo
- Effetti della corrente elettrica

- Il campo magnetico
- Magnetism
- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- Il motore elettrico
- L'elettromagnete

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Attività di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Attività di laboratorio
- Discussioni guidate

Libro di testo, materiali adottati dal docente

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica - Azzurro*, Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA

Matematica/Fisica, n.4 ore

- La modellizzazione: utilizzo del foglio di calcolo "Calcme wiris" per rappresentare asintoti;
- La modellizzazione: creazione di un modellino cartaceo di condensatore naturale per la descrizione fisica del fulmine;
- La modellizzazione: creazione di un modellino excel per il calcolo del determinante e delle soluzioni di una equazione/disequazione di secondo grado intera; condivisione di un modellino excel per la risoluzione di un sistema lineare ;
- La modellizzazione: creazione di un modellino per lo studio parziale di funzione

Competenze acquisite:

- Partecipare a conversazioni interagendo con uso di un linguaggio specifico
- Osservare e registrare informazioni
- Approcciarsi con maggiore consapevolezza ai problemi della società
- Rielaborare con l'utilizzo di presentazioni multimediali e risorse digitali

SCIENZE MOTORIE

PECUP

- Ha acquisito competenze adeguate
- Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici

COMPETENZE ACQUISITE

- Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici
- Conosce le caratteristiche metodologiche e tecnico tattiche degli sport praticati
- Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno
- Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina
- Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline
- Sa gestire nello spazio e nel tempo il proprio corpo
- Ha migliorato le qualità motorie di base
- Rispetta le regole di comportamento e le norme di sicurezza in palestra e in istituto
- Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Dialogo didattico
- Lezioni frontali sia pratiche che teoriche
- Lavori di gruppo
- Lavori in circuito
- Lezioni frontale sia pratiche che teoriche
- Lavori di gruppo, di ricerca e in circuito

CONTENUTI

- Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; lo scheletro assile e appendicolare
- Le articolazioni: struttura e funzionamento
- Il sistema muscolare: la contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica
- Apparato cardiocircolatorio: il sangue; il cuore; la circolazione sanguigna; gruppi sanguigni
- Paramorfismo nell'età scolare
- Apparato respiratorio: gli organi della respirazione e la respirazione

RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo
- La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo

ABILITA'

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità

CONTENUTI

- La religione in rapporto agli sviluppi sociali: Il valore e l'apporto dell'IRC nella formazione della persona.
- La Chiesa e i Totalitarismi del novecento
- Il fenomeno del risveglio religioso
- L'Europa e le sue radici cristiane
- Il CV II
- Le grandi religioni
- La shoah
- Le religioni oggi: nuovi fenomeni religiosi
- In dialogo per un mondo migliore: Religioni che dialogano
- La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. La convivenza con gli stranieri

- Il fondamentalismo religioso

STRATEGIE

Lezioni frontali - Lezione discussa - Schemi concettuali - Ricerche -
Lettura guidata di testi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Libro di testo - Mezzi audiovisivi - Articoli di stampa - Software multimediali - Internet.
Testi didattici on line, schede proposte dal docente, registro elettronico, mappe e
schemi digitali, siti internet didattici, materiali proposti dall'insegnante.

VERIFICHE

Verifiche orali, colloqui, ricerche e riflessioni.

EDUCAZIONE CIVICA

La Rerum Novarum di Papa Leone XIII

Il Presente documento viene pubblicato su Argo Bacheca per presa visione e firma elettronica da parte dei docenti del Consiglio di Classe.

Palermo, 15 maggio 2025

Il Coordinatore
Michele Lombardo

Verifica Adesione

| COGNOME | NOME | ADESIONE |
|-------------|------------------|-----------------------------|
| ALLOTTA | MARIA | Aderisce (14/05/2025 17:40) |
| BENINATI | ROBERTO | Aderisce (14/05/2025 14:10) |
| CANZONERI | LOREDANA | Aderisce (14/05/2025 16:49) |
| D'AGATI | ROBERTO GIUSEPPE | Aderisce (14/05/2025 13:41) |
| DI CRISTINA | FRANCESCA | Aderisce (14/05/2025 16:47) |
| FERRO | MARIA | Aderisce (14/05/2025 16:41) |
| LO SARDO | ANTONELLA | Aderisce (14/05/2025 13:58) |
| LOMBARDO | MICHELE | Aderisce (14/05/2025 16:38) |
| MESSINA | LAURA | Aderisce (14/05/2025 18:17) |
| MINAUDO | ROSSELLA | Aderisce (14/05/2025 16:40) |
| PERRET | ESTER | Aderisce (14/05/2025 16:59) |
| SICHERA | BARBARA | Aderisce (14/05/2025 14:10) |